



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE
ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEL 25 GIUGNO 2020 IN PRIMA
CONVOCAZIONE, E, OCCORRENDO, IL 29 GIUGNO 2020, IN SECONDA CONVOCAZIONE**

Villorba (TV), 29 maggio 2020



Signori Azionisti,

il presente documento è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione di DBA Group S.p.A. (“**DBA**” o la “**Società**”) in relazione all’Assemblea degli Azionisti di DBA, convocata presso la sede legale della Società, in Viale Felissent 20/D 31020 Villorba (TV), per il giorno 25 giugno alle ore 10:00 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 giugno 2020, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno

1. *Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019; delibere inerenti e conseguenti;*
2. *Nomina della Società di Revisione e determinazione dei relativi emolumenti: delibere inerenti e conseguenti;*
3. *Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del relativo numero e della relativa durata in carica, nonché determinazione dei relativi emolumenti: delibere inerenti e conseguenti;*
4. *Nomina dei componenti il Collegio Sindacale, ivi incluso il Presidente, e determinazione dei relativi emolumenti: delibere inerenti e conseguenti.*

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019; delibere inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto all'ordine del giorno siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Sarà altresì sottoposto alla Vostra attenzione anche il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

Il relativo progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi in data 29 maggio 2020.

Il bilancio di esercizio della Società chiude con una perdita pari a euro 468.036. Su tale risultato ha influito, in particolare, la mancata distribuzione dei dividendi da parte delle società operative.

Per quanto invece concerne il risultato consolidato, prevede una perdita pari a euro 2.841.510 dovuta principalmente a delle seguenti operazioni straordinarie:

- svalutazione parziale del credito vantato dalla società controllata DBA PRO. verso il cliente Italtel;
- svalutazione parziale della partecipazione della società S.J.S. ENGINEERING da parte della società controllata DBA PRO.,
- svalutazioni di due progetti di ricerca e sviluppo

Alla luce dei risultati dell'anno, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'assemblea dei soci di riportare a nuovo la perdita d'esercizio pari ad euro 468.036.

La documentazione relativa al primo punto posto all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente è messa a disposizione, nei termini di legge, degli Azionisti e di coloro ai quali spetta il diritto di voto, presso la sede legale della Società in Villorba (TV) Italia Viale Felissent 20/D e sarà consultabile sul sito internet della Società all'indirizzo www.dbagroup.it sezione *Investor Relations/Informazioni per gli Azionisti/Assemblee*.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea Ordinaria di DBA Group S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *visto il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019;*
- *visto il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019;*
- *preso atto delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione*

delibera

- *di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 in ogni sua parte e risultanza, come predisposto ed illustrato dal Consiglio di Amministrazione, che chiude con una perdita di Euro 468.036;*
- *di riportare a nuovo la perdita di esercizio pari ad Euro 468.036;*
- *di conferire al consiglio di amministrazione (e per esso e nei limiti consentiti dalla legge a ciascun consigliere, in via disgiunta tra loro), ogni più ampio potere per adempiere ad ogni atto o formalità richiesti in relazione alla pubblicazione del fascicolo del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, ivi incluso, a mero titolo*



esemplificativo, il potere di procedere ai depositi ed alle pubblicazioni richiesti ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari applicabili.”

2. Nomina della Società di Revisione e determinazione dei relativi emolumenti: delibere inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno si ricorda che, alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, giunge a termine l'incarico di revisione legale dei conti conferito a PricewaterhouseCoopers S.p.A., nominata dall'Assemblea ordinaria in data 28/06/2017 (sulla base delle disposizioni statutarie in vigore alla data della relativa nomina), pertanto siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito alla proposta di conferimento di incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2020-2022.

Ai sensi dell'art. 13, D. Lgs. 39/2010 il conferimento dell'incarico alla società di revisione compete all'assemblea ordinaria degli azionisti su proposta motivata del Collegio Sindacale. A tale proposito si rammenta che sono pervenute alla Società le proposte da parte di alcune società di revisione e che quella di PricewaterhouseCoopers S.p.A., che prevede un costo pari ad Euro 10.000 annui per l'attività di revisione legale dei conti e ad Euro 7.000 annui per la relazione semestrale della Società oltre le spese vive, si è confermata la più competitiva rispetto alle altre offerte ricevute.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea Ordinaria di DBA Group S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente,*
- esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*
- preso atto della proposta motivata del Collegio Sindacale;*
- preso atto della proposta di incarico pervenuta dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A*

delibera

- di approvare il conferimento dell'incarico a PricewaterhouseCoopers S.p.A per la revisione legale dei conti per il triennio 2020-2022 e di determinare il compenso della società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti, per la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili Euro 10.000 annui, e per la revisione contabile limitata della situazione infrannuale della Società Euro 7.000 annui, così come proposto, oltre le spese vive;*
- di conferire mandato disgiunto al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato per l'espletamento di tutte le formalità inerenti il conferimento dell'incarico in questione.”*

3. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del relativo numero e della relativa durata in carica, nonché determinazione dei relativi emolumenti: delibere inerenti e conseguenti;

Signori Azionisti,

con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno si ricorda che alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, giunge a termine l'incarico conferito al Consiglio di Amministrazione della Società, nominato con delibera dell'assemblea degli azionisti del 31 ottobre 2017 e successivamente integrato con delibera assembleare del 27 aprile 2018; siete pertanto stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del relativo numero, ed alla determinazione dei relativi emolumenti.

Al riguardo, si rammenta che ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale, l'organo amministrativo della Società è composto da un minimo di 4 (quattro) membri. Spetta all'assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo e della relativa durata in carica.

Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste, corredate del curriculum professionale di ciascun soggetto designato, con l'indicazione degli eventuali incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società, e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e comunque al più tardi, entro 5 giorni precedenti alla data dell'assemblea (ossia, entro il 20 giugno 2020), unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione – tra cui, eventualmente, il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge (art. 147-ter, comma 4 e art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato ("TUF")) -.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Le liste, inoltre, saranno messe a disposizione del pubblico a cura della società almeno 3 giorni prima di quello previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte della disciplina vigente.

Si rammenta che, ai sensi di Statuto, almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF.

Risultano eletti quali membri del Consiglio di Amministrazione i candidati indicati in ordine progressivo nella lista che ottiene il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") in numero pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno. Se la Lista di Maggioranza contiene un numero di candidati superiore al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere, risultano eletti i candidati con numero progressivo inferiore pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno.

Risulta inoltre eletto un consigliere tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti - e che, ai sensi delle disposizioni applicabili, non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza - in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da almeno un amministratore in possesso dei requisiti di cui all'art. 148, comma 3, del TUF. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

A tale proposito, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione in scadenza è composto da 6 (sei) membri. Il Consiglio di Amministrazione, considerate la dimensione e le attuali esigenze della Società, ritiene che il numero dei propri componenti possa essere determinato in 6 (sei) membri, mantenendo una pluralità di competenze professionali e di esperienza, anche manageriale.

Vi ricordiamo altresì che, ai sensi dell'articolo 25 dello Statuto sociale, gli amministratori possono essere non soci, durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi stabilito all'atto della nomina e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente Statuto. Si propone pertanto che i nuovi amministratori siano nominati per tre esercizi, ossia sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Vi ricordiamo altresì che lo statuto della Società, all'articolo 37 prevede che agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio e che per i compensi degli amministratori vale il disposto dell'art. 2389 del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione propone al riguardo di prevedere un compenso per gli amministratori pari ad euro 130.000 annui lordi oltre a euro 8.500 annui di trattamento di fine mandato.

Alla luce di quanto sopra, Vi invitiamo a:

- determinare la composizione dell'organo amministrativo nel numero di 6 (sei) membri;
- determinare in tre esercizi la durata del mandato, in omogeneità a quella del Collegio Sindacale, e, precisamente, per gli esercizi 2020-2021-2022, sino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022;
- presentare le candidature alla carica di Amministratore, in conformità alla disciplina statutaria sopra richiamata e, sulla base delle candidature proposte, a procedere a votazione per nominare, ai sensi dell'articolo 26 dello statuto, il Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e del periodo di durata della carica;



- fissare l'emolumento da corrispondere ai membri del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2389, e dello statuto sociale, approvando un corrispettivo pari ad euro 130.000 annui lordi oltre ad a euro 8.500 annui di trattamento di fine mandato .

In relazione al presente argomento all'ordine del giorno, ferma restando la nomina dei componenti l'organo amministrativo sulla base del sistema del voto di lista e ferma la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea Ordinaria di DBA Group S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente,*
- *esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

Delibera

- *di determinare in 6 (sei) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;*
- *di determinare, in tre esercizi il periodo di durata della carica degli amministratori e precisamente per gli esercizi 2020-2021-2022, sino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022;*
- *di determinare in euro 130.000 lordi annui il compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione oltre a euro 8.500 di trattamento di fine mandato conferendo all'organo amministrativo ogni e qualsivoglia potere per procedere alla ripartizione di detto monte compensi.”*

4. Nomina dei componenti il Collegio Sindacale, ivi incluso il Presidente, e determinazione dei relativi emolumenti: delibere inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno si ricorda che alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, giunge a termine l'incarico conferito al Collegio Sindacale della Società, nominato dall'Assemblea ordinaria in data 28/06/2017 (sulla base delle disposizioni statutarie in vigore alla data della relativa nomina); pertanto, siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale ed alla determinazione dei relativi emolumenti.

Ai sensi dell'art. 39 del vigente statuto, il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 del Codice Civile; è composto di tre membri effettivi; devono inoltre essere nominati due Sindaci Supplenti.

La nomina dei sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate da soci, con la procedura qui di seguito prevista. Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente, nell'ambito delle quali i candidati sono elencati in numero progressivo. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste, corredate dei curriculum professionali dei soggetti designati, con l'indicazione degli eventuali incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società, e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e, comunque, al più tardi, entro 5 (cinque) giorni precedenti alla data dell'assemblea (ossia, entro il 20 giugno 2020), unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Collegio Sindacale. Le liste, inoltre, saranno messe a disposizione del pubblico a cura della società almeno 3 giorni prima di quello previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte della disciplina vigente.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due Sindaci Effettivi ed un Sindaco Supplente;
- b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un Sindaco Effettivo ed un Sindaco Supplente.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di Sindaco Effettivo della lista di cui alla lettera a) del comma precedente.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'art. 2368 e seguenti del Codice Civile, risultano eletti Sindaci Effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e Sindaci Supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo



nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di Sindaco Effettivo nella lista presentata.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il Collegio Sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge. Ai Sindaci Effettivi spetta il compenso stabilito dall'assemblea; in particolare, l'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione propone di prevedere un monte compensi pari a euro 20.000 annui lordi per tutto il Collegio Sindacale, di cui Euro 8.400 al Presidente del collegio sindacale e 5.800 Euro per ciascun sindaco effettivo.

Vi invitiamo, pertanto, a presentare le candidature alla carica di sindaco, in conformità alla disciplina statutaria sopra richiamata e, sulla base delle candidature proposte, a procedere a votazione per nominare, ai sensi dell'articolo 39 dello statuto, i componenti del Collegio Sindacale.

Inoltre, per quanto concerne la determinazione degli emolumenti del Collegio Sindacale, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea Ordinaria di DBA Group S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente,

- esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

Delibera

di determinare un monte compensi come da tariffario ordine e per un massimo di Euro 20.000 annui lordi complessivi per tutto il Collegio Sindacale, di cui Euro 8.400 al Presidente del collegio sindacale e 5.800 Euro per ciascun sindaco effettivo.

Villorba (TV), 29 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente ing. Francesco De Bettin